Porto Cesareo, incastrati turisti e residenti zozzoni

PORTO CESAREO – Le fototrappole mobili dislocate nel territorio di Porto Cesareo, continuano purtroppo a immortalare numerosi trasgressori. Il numero aumenta di giorno in giorno, con punte di massima proprio in questo periodo a causa dell'elevata densità demografica nella marina è in tutto il territorio di competenza.
Se nel 2018 sono state sanzionate oltre 100 persone (per oltre 16mila euro in totale di sanzioni),per il 2018 il bilancio è destinato ad aumentare. Entro giugno infatti sono state elevate già 60 sanzioni, e numerose sono quelle elevate in questi giorni. Una ventina.
la collaborazione tra Amministrazione comunale e Vigili Urbani del locale Comando, ha consentito di individuare i trasgressori puntualmente ripresi dalle telecamere, attive tutto il giorno in diversi punti, a rotazione.L'importo della sanzione è di circa 300 euro a testa.
"Lungo le strade del comune nelle loro pertinenze nonché in aree ad elevato valore ambientale – spiega il sindaco Salvatore Albano -, vengono abbandonate costantemente elevate quantità di rifiuti, anche speciali, con effetti devastanti sia sul piano della tutela ambientale che della normale convivenza civile. Tali abbandoni creano aree degradate e situazioni di criticità anche sotto il profilo igienico-sanitario, la rimozione di queste microdiscariche comporta oneri non indifferenti per il bilancio dell'ente".
A commettere infrazioni, sono tanto i turisti che i residenti.
Segnalati anche casi di abbandono di rifiuti da utenza domestica, nei pressi dei cestini nelle piazze, segno evidente che molti trasgressori non utilizzano il servizio di raccolta differenziata porta a porta. Anche su questo fenomeno sono in

corso controlli serrati.